

CAMERA DEI DEPUTATI

XIV LEGISLATURA

N. 3201/14
ALLEGATO

RELAZIONE

SULL'ATTUAZIONE DELLE NORME SULLA CIRCOLAZIONE DEI BENI CULTURALI E SULL'ATTUAZIONE DELLE NORMATIVE COMUNITARIE RIGUARDANTI LA RESTITUZIONE DI BENI CULTURALI ILLECITAMENTE USCITI DAL TERRITORIO DI UNO STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA

(Anni 2000 e 2001)

Presentata dal Ministro per i beni e le attività culturali
(**URBANI**)

Allegata alla tabella n. 14, stato di previsione del Ministero per i
beni e le attività culturali per l'anno finanziario 2003, del disegno
di legge di approvazione del bilancio dello Stato per l'anno
finanziario 2003 e bilancio pluriennale per il triennio 2003-2005

*(Articolo 82, comma 2, del testo unico delle disposizioni legislative in materia di
beni culturali e ambientali di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490)*

Trasmessa alla Presidenza il 17 ottobre 2002



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Oggetto: Relazione sull'attuazione delle norme sulla circolazione dei beni culturali e attuazione in Italia e all'Estero degli atti comunitari indicati dalla legge riguardante la restituzione dei beni illegalmente usciti da uno stato dell'U.E.

Nuovo Assetto Normativo ed Organizzativo

Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 – Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, la legge 30 marzo 1998, n.88 (“Norme sulla circolazione dei beni culturali”) nonché parte del regolamento CEE n. 3911/92 del Consiglio, del 16 dicembre 1996 e la direttiva 93/7/CEE del Consiglio, del 15 marzo 1993, come modificata dalla direttiva 96/100/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 febbraio 1997, sono confluite al Capo IV Sezioni I, II e III dello stesso Testo Unico unitamente all'allegato all'art.2 della legge n.88/98.

Una ulteriore modifica normativa, conseguente alla istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, è costituita dal D.P.R. 29 dicembre 2000, n. 441 – Regolamento recante norme di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali.

Dopo l'entrata in vigore di tale regolamento con D.M. del 11.5.2001 sono state delineate le competenze relative al Segretariato Generale ed alle Direzioni Generali. In particolare sono state attribuite al Servizio I del Segretariato Generale competenze in materia di esportazione dei beni culturali apparentemente concorrenti con quelle svolte dalle Direzioni Generali.

Con successivi accordi interni, definiti sulla scorta di linee guida suggerite dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, è stato precisato l'assetto delle rispettive competenze.

Al Segretariato Generale sono attribuite le potestà di coordinamento e di vigilanza ed alle Direzioni Generali le funzioni di gestione ed i poteri di amministrazione attiva.

E' stato pertanto individuato il Segretariato Generale di questo Ministero quale Autorità Centrale Italiana competente in materia di restituzione di beni culturali illecitamente esportati da Paesi membri della U.E.

In tale veste infatti il Segretariato Generale si sta già occupando, in collaborazione con la Direzione Generale per i beni archeologici, con la Commissione Interministeriale per il recupero delle opere d'arte, con il Comando tutela patrimonio culturale e con l'Avvocatura Generale dello Stato del recupero di alcuni beni archeologici illecitamente esportati in Europa e in Paesi terzi.

Elencazione dati

Il periodo oggetto della presente relazione è il biennio 2000/2001. Considerato che le attività operative relative a tale periodo venivano non solo eseguite (come del resto ancora oggi) ma anche registrate presso l'Ufficio Centrale per i Beni A.A.A. e S. o, in seguito, presso le Direzioni Generali si enumerano di seguito i dati forniti dalle stesse Direzioni.

Direzione Generale per il Patrimonio, Storico, Artistico e Demoetnoantropologico

- Attestati di libera circolazione emessi nell'anno 2000 (art. 66 del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 490) n. 4758
- Licenze di esportazione relative all'anno 2000 (art. 72 dello stesso D.Lg.vo 490/99) n. 368

La stessa Direzione dichiara non essere stata esperita, a tutto il 23/1/2002, alcuna azione di restituzione ai sensi della Direttiva CEE 93/7.

Direzione Generale per gli Archivi

- Attestati di libera circolazione emessi nell'anno 2000 ex art. 66 del D.Lg.vo 490/99:

Sovrintendenza Archivistica per il Piemonte: "Manoscritto polacco attribuito a Chopin"

Sovrintendenza Archivistica per il Lazio: "Collezione autografi dott. Luciano Ricci"

Sovrintendenza Archivistica per il Lazio: "Due lettere di Muzio Clementi"

- Licenze di esportazione relative all'anno 2000 ex art. 72 del D.Lg.vo 490/99:

Esportazione definitiva in USA di un album manoscritto offerto dalla città di New York a Lafayette 1824 – Sovrintendenza Archivistica per il Lazio – 18/10/2000

Direzione Generale per i Beni Archeologici

- **2000 – Avvenuto recupero**

1. Affresco con pavone, rubato da Villa di Asellius a Stabia, recuperato da Zurigo.
2. Phiale mesomphalos in oro, verosimilmente da Caltavuturo (PA), recuperata dagli USA.
3. 3020 reperti archeologici sequestrati a privato, recuperati dal porto franco di Ginevra, assegnati alla Soprintendenza Archeologica di Roma.
4. Oinochoe a figure rosse (inv. Santangelo 574), rubata dal Museo Archeologico Nazionale di Napoli, recuperata da Londra, Sotheby's.
5. 230 reperti archeologici sequestrati a un privato, in USA, assegnati alla Soprintendenza Archeologica dell'Etruria Meridionale.

6. Coppa attica a figure rosse, da Poggio Sommavilla (RI), rubata dai magazzini della Soprintendenza Archeologica del Lazio, recuperata da Brema (Germania).

• **2000 – Azioni di recupero in atto**

1. Statua di Artemide da Minturno rubata durante la Seconda Guerra Mondiale, in corso di restituzione da parte del Museo di Trier (Germania).
2. Reperti archeologici presso privato, individuati presso un privato a Monaco di Baviera (Germania).
3. Statuetta di sfinge in bronzo rubata nel 1988 dal Museo Archeologico di Napoli.
4. Reperti archeologici sequestrati ad un privato in Francia.
5. Epigrafe da Selinunte, al Museo P. Getty.
6. Scultura in bronzo, raffigurante Iside e Serapide, trafugata dal Museo Nazionale Romano.

• **2001**

- 1) Cratere a calice, attribuito al Pittore di Berlino, di possibile provenienza da Cerveteri, acquisito dal Museo J.P. Getty di Malibu, U.S.A. Accertamenti in corso.
- 2) Statua in marmo di Doriforo da Castellammare di Stabia esposta nel Museo del Institut of Art di Minneapolis, U.S.A. All'esame dell'Avvocatura Generale dello Stato.
- 3) Base in marmo di candelabro, rubato dal Museo Nazionale Romano, individuato presso la casa d'aste di Basilea, offerto in vendita al Museo di Colonia. Accertamenti in corso.
- 4) Sarcofago rubato a Roma, Basilica di San Saba, individuato in Giappone, in possesso di un cittadino giapponese. Accertamenti in corso.
- 5) Sei frammenti di affresco di epoca romana, con decorazioni figurate, individuati a Londra recuperati dai Carabinieri T.P.A. Rimpatriati e in corso di accertamento per quanto riguarda la provenienza.
- 6) Tabella bronzea con iscrizione di L. Arruntius Stella, attualmente negli U.S.A., in possesso di un cittadino, proveniente dall'Italia. Rogatoria internazionale inoltrata dalla procedura della Repubblica presso il Tribunale di Roma.
- 7) Altorilievo in marmo con testa monumentale di Alessandro Magno, datata nel II secolo d.C., rubata a Tivoli nel 1991, dal magazzino della Soprintendenza Archeologica del Lazio. Incarico al Soprintendente ai Beni Archeologici del Lazio, in stretta collaborazione con i Carabinieri T.P.A.

- 8) Restituzione di dieci reperti archeologici databili tra il VI ed il IV sec. a.C. sequestrati dalle Autorità francesi nel 1999, in esecuzione della sentenza pronunciata dal Tribunal de Grande Instance nel luglio 2001.
- 9) Rientro in Italia -- presso il Museo Nazionale Archeologico della Sibaritide -- di un numero rilevante di reperti archeologici (circa 3000) riferibili al santuario di Athena sul Timpone Motta, a Francavilla Marittima (CS), nei pressi di Sibari, detenuti da istituzioni museali straniere.

Sono in corso di definizione presso il Segretariato Generale di questo Ministero e con la collaborazione della Direzione Generale per i beni archeologici, con la Commissione Interministeriale per il recupero delle opere d'arte, con il Comando tutela patrimonio culturale e con l'Avvocatura Generale dello Stato le seguenti azioni di recupero:

1. Acroliti di Morgantina in possesso del cittadino americano Maurice Tempelman
2. Reperti archeologici in possesso della cittadina italiana a Monaco di Baviera Seebacher Savoca Doris Brigitte
3. Armatura greca risalente al IV secolo a.c. proveniente dall'Italia meridionale individuata presso il Museo Rmo di Leiden (Olanda)
4. Epigrafe di marmo in possesso di Marcel Gustav Ebnother.

29 LUG. 2002

IL MINISTRO
On.le Giuliano URBANI

€ 0,26

Stampato su carta riciclata ecologica



14PDL0034790